

27 OTT 2016

PROT. N° 1018

Verbale n. 09/2016

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
Torre Pellice (TO)

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO
DEL D.U.P. PER IL TRIENNIO 2017/2019**

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

La sottoscritta Mariella Coalova, nominata revisore unico con delibera della Giunta dell'Unione n. 1 dell'1/02/2016 e successiva presa d'atto da parte del Consiglio dell'Unione con provvedimento n. 2 del 07/03/2016

Richiamati:

- ▶ L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione";
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
 - ▶ Il successivo articolo 174, il quale indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
 - ▶ Il principio contabile applicato 4/1 nel quale al punto 8 è indicato che "il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.";
- Al punto 8.2 è precisato che nel D.U.P., la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

Atteso che Il nuovo ordinamento contabile individua il D.U.P. come unico strumento di programmazione degli enti locali e richiede che in esso siano inseriti tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente. In particolare:

- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del d.lgs. 6/9/2011 n.149 (ciò poiché la sezione strategica del D.U.P. ha durata e contenuto uguale alla relazione d'inizio mandato);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, precisando che gli obblighi di pubblicazione disposti dal decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, possono essere assolti con la pubblicazione delle schede disposte dallo stesso decreto e allegate al D.U.P.;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - Tuel -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- I piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;

- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Rilevato che Arconet nella risposta n. 10 del 22/10/2015 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio;

Atteso che sul D.U.P.2017/2019 il revisore ha emesso parere n. 06 del 18/07/2016;

Vista la nota di aggiornamento del documento, sia nella Sezione Strategica (SeS) che nella sezione operativa (SeO);

Ribadito quanto già espresso il 18 luglio, ossia che il revisore potrà emettere un motivato giudizio di coerenza e di attendibilità contabile (art. 239 c. 1bis, TUEL) nel momento in cui il Consiglio procederà all'esame contestuale della proposta di bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse nonché sulla sua congruità e conformità alle prescrizioni di legge.

Torre Pellice, 26 ottobre 2016

IL REVISORE UNICO

